

Assegno di cura

Contributo che sostituisce i precedenti: per persone non auto assistite a domicilio; per famiglie che assistono persone non autosufficienti con assistenti familiari; per famiglie che assistono persone affette da demenza (Alzheimer)

Descrizione

A decorrere dall'1 gennaio 2007 l'assegno di cura sostituisce i precedenti interventi destinati alle persone non autosufficienti assistite a domicilio (L.R. 28/91), alle famiglie che assistono persone non autosufficienti avvalendosi di assistenti familiari (DGR 2907/02) e alle famiglie che assistono persone affette da demenza, Alzheimer o demenza di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali (art. 40 L.R. 5/01). Il contributo, regionale, è riservato alle persone non autosufficienti che vivono a casa propria.

La domanda può essere presentata in ogni momento dell'anno e rimane valida anche negli anni successivi se i requisiti non subiscono variazioni. Alcune informazioni vanno aggiornate periodicamente (ad es. l'Isee ha validità annuale).

La procedura prevede che l'assistente sociale comunale e il medico di medicina generale compilino una scheda sul bisogno di assistenza e l'assistenza prestata. La scheda viene trasmessa alla Regione che, sulla base di criteri relativi al grado di non autosufficienza, formula, una volta all'anno, una graduatoria degli aventi diritto.

I benefici, se riconosciuti, decorrono dalla data della domanda.

Requisiti

- avere la residenza nel Comune di Camponogara;
- rientrare nel seguente limite di reddito secondo l'Indicatore della situazione economica equivalente:
 - Isee inferiore o pari a euro 15.291,91 sui redditi 2008 se si presenta domanda da gennaio a dicembre 2009;
- avere condizioni di non autosufficienza stabilite dal medico di base e dall'assistente sociale.

Documentazione da presentare

- domanda compilata su apposito modulo;
- attestazione Isee (Indicatore situazione economica equivalente) rilasciata dai caaf convenzionati;
- nei casi di assistenza da parte di badanti, contratto di lavoro che deve essere almeno di 24 ore settimanali e i bollettini Inps attestanti l'avvenuto pagamento degli oneri previdenziali.

Tempi

- il tipo di apparecchiatura utilizzata;
- l'indirizzo dove l'apparecchiatura è installata;
- la data a partire dalla quale il cittadino utilizza l'apparecchiatura.

La potenza è estesa a 4,5 KW per le istanze di disagio economico presentate da soggetti con un nucleo familiare superiore a 4 componenti.

I due bonus (per disagio economico e per disagio fisico) sono tra loro cumulabili.

A quanto ammonta il Bonus

ANNO 2008

- Per situazioni di disagio economico il valore del bonus varia a seconda del numero di componenti il nucleo familiare:
 - 60 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone,
 - 78 euro/anno per un nucleo di 3-4 persone,
 - 135 euro/anno per un nucleo familiare con più di 4 persone.
- Per chi utilizza apparecchiature elettromedicali il bonus è di 150 euro/anno.

ANNO 2009

Il valore del bonus, sia per i casi di disagio economico che per i casi di disagio fisico, viene calcolato in occasione dell'aggiornamento annuale delle tariffe, previsto per il prossimo mese di dicembre.

Tempi

La richiesta del bonus può essere presentata **entro il 31 marzo 2009 - termine prorogato al 30 giugno 2009** - con validità retroattiva anche per tutto il 2008.

Lo sconto in bolletta viene applicato non prima di due mesi dalla presentazione della richiesta di ammissione presso il proprio Comune di residenza.

Come e a chi presentare domanda

Chi vuole presentare richiesta per usufruire del bonus può rivolgersi all'ufficio Servizi Socio Culturali, se residente nel Comune di Camponogara.

Alla domanda è necessario allegare copia dell'attestazione Isee (per il disagio economico) o della certificazione Asl o relativa dichiarazione sostitutiva (per il disagio fisico), più copia del proprio documento di identità e di una bolletta recente.

Sono necessarie tutte le informazioni relative al cliente, alla sua residenza, al suo stato di famiglia e alle caratteristiche del contratto di fornitura di energia elettrica (facilmente reperibili sulle bollette).

Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso di attestazione Isee in corso di validità, è necessario che si rivolga al Caaf per il rilascio dell'attestazione, producendo la necessaria documentazione.

Se la domanda di agevolazione è ammessa viene rilasciata al cittadino la relativa ricevuta; al termine delle verifiche il distributore eroga, se ci sono i presupposti, la tariffa agevolata sotto forma di sconto in bolletta.

